



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2015 - 125

Data 30-10-2015

OGGETTO: INTITOLAZIONE DELLO SLARGO ANTISTANTE AL BANCO DI NAPOLI COME SEGUE: LARGO DON GENNARO MORRA.

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **trenta** del mese di **Ottobre** , alle ore **13:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
SARDO RAFFAELE	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X				
ZAMPELLA GIOVANNI	X				
CHIACCIO ROSA	X				

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **MANGIACAPRA ASSUNTA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

**OGGETTO: INTITOLAZIONE DELLO SLARGO ANTISTANTE AL BANCO DI NAPOLI
COME SEGUE: LARGO DON GENNARO MORRA.**

Su proposta dell'Ing. Davide Ferriello, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 02 del 29/01/2015

PREMESSO:

- che la toponomastica è disciplinata: - dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n. 1158 convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473; - dalla Legge 23 giugno 1927 n. 1188; - dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228; - dall'art. 41 comma 3 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223;

- che la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;

- che il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";

RILEVATO che per area di circolazione debba intendersi il suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità, per cui ne consegue che le aree di circolazione possono essere di varie specie:

Via, viale, vicolo, piazza, piazzale, calle, largo, traversa, contrada, maso, ecc.;

PRESO ATTO della volontà dell'amministrazione comunale di intitolare lo slargo antistante al Banco Di Napoli a Don Gennaro Morra, Uomo di profonda fede e cultura, laureato in Teologia, in Diritto Canonico e in Giurisprudenza, docente nei vari istituti superiori di Aversa, ha sempre mostrato un profondo attaccamento verso i suoi fedeli. E' stato parroco di S. Maria dell'Arco in Frignano per 10 anni, parroco di Carinaro per 36 anni. Prelato di Sua Santità e Vicario Episcopale per l'Edilizia Sacra della Diocesi di Aversa;

PRESO ATTO della **planimetria allegata** alla presente, nella quale è evidenziato il Largo Antistante al Banco di Napoli;

VISTA la Legge del 23 Giugno 1927 n.1188;

VISTO il D.P.R. 30 Maggio 1989 n.223;

VISTO il D.M. 25/09/1992 allegato alla circolare MI.A.C.E.L. n.18/1992;

VISTA la circolare ministeriale n.4 del 10 Febbraio 1996;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.vo 18 Agosto 2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole solamente il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici;

RITENUTO dover provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto lo statuto Comunale;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1) Di intitolare, giusta i presupposti e le ragioni tutte di cui alla premessa, lo slargo antistante al Banco Di Napoli come segue:

- **Largo don Gennaro Morra** Largo Antistante al Banco di Napoli;

2) Di dare atto che la disposizione di cui al precedente punto 1), giusta il combinato normativo in premessa ricordato, è sospensivamente condizionata all'intervenuto ottenimento della prescritta autorizzazione del Prefetto della Provincia e risolutivamente condizionata a ciò.

**Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Davide Ferriello**

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione
A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal responsabile dell'U.T.C., relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona del sig. Davide Ferriello, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**INTITOLAZIONE DELLO SLARGO ANTISTANTE AL BANCO DI NAPOLI
COME SEGUE: LARGO DON GENNARO MORRA.**

Oggetto:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☒

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 30.10.2015

Il Responsabile del Servizio
(**Ing. Davide Ferriello**)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☒

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 30.10.2015

Il Responsabile del Servizio
(**Dott. Salvatore Ferriello**)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
DELL'APROVITOLA MARIANNA

F.to Il Segretario Comunale
MANGIACAPRA ASSUNTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
MANGIACAPRA ASSUNTA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale